

# il lunedì de la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

lunedì 19 settembre 2005

## TEATRO

### La danza della Giordano piccoli gesti di eros e paura



UGO VOLLI

**L**A DANZA di Raffaella Giordano non è (non è più) narrazione, geometria dello spazio, esaltazione acrobatica del corpo, gioia del ritmo, ballo. Per lunghi istanti, quando l'artista nel suo ultimo spettacolo

arriva in scena con un passo quasi quotidiano e poi se ne sta ferma, quasi smarrita, in attesa apparente di qualche ispirazione, diresti che non è neanche danza. Ma poi quell'attesa raccoglie piccoli stimoli, il corpo si muove con calma e con cautela, si china, si tende in direzioni contrapposte, si accoscia e giace, si tocca e freme piano — allora capisci che quella di Raffaella Giordano è una danza dell'esperienza e della sensibilità, che il ritmo non sta nei gesti ma nelle immagini, che il movimento è prima di tutto interiore.

Vedi lo sguardo di chi affronta un paesaggio di rovine effettivamente presente. Senti il sottile erotismo di quella guardinga esplorazione delle tensioni e degli equilibri. Sei colpito e quasi contagiato dalla decisione di verità che abita quel corpo fragile, quelle dita sottili che si tendono in alto, quel volto aristocratico illuminato dalla sensibilità. Ti trovi a trattenere il fiato, a seguire con una passione che somiglia alla paura o all'amore piccole azioni caute, che non vogliono dire proprio nulla, perché sono e fanno, non esprimono. Giordano è senza dubbio la più estrema e coraggiosa performer di tutto il nostro teatro.



#### TU NON MI PERDERAI MAI

coreografia di Raffaella Giordano, anche interprete  
Rassegna "Uovo"  
Milano, Superstudio più